

# appunti Sanfeliciani



IL 25 APRILE | 10  
A SAN FELICE



ECCO IL PUNTO DI  
INFERMIERISTICA DI COMUNITÀ | 05

I 150 ANNI DELLA  
BIBLIOTECA COMUNALE | 12

CALCIO A CINQUE: UNA PRO PATRIA  
DA RECORD VOLA IN C 2 | 18



Foto di Davide Calanca

IN QUESTO NUMERO:

- 02. IN PRIMO PIANO
- 03. DAL COMUNE
- 04. GRUPPI CONSILIARI
- 05. SANITÀ
- 07. SALUTE
- 09. PRO LOCO
- 10. EVENTI
- 12. CULTURA
- 14. IL PERSONAGGIO
- 16. AMARCORD
- 17. SPORT

Vuoi vedere la tua foto sulla copertina di Appunti Sanfeliciani? Invia a [luca.marchesi@comunesanfelice.net](mailto:luca.marchesi@comunesanfelice.net)

Periodico del Comune di San Felice sul Panaro Anno XXIX - n. 5 - Maggio 2023

Aut. Tribunale Civ. di Modena n. 1207 del 08/07/1994

Direttore responsabile: Dott. Luca Marchesi

Redazione presso: Comune di San Felice sul Panaro Tel. 0535 86307 [www.comunesanfelice.net](http://www.comunesanfelice.net) [luca.marchesi@comunesanfelice.net](mailto:luca.marchesi@comunesanfelice.net)

Impaginazione, stampa e pubblicità: Tipografia Baraldini Via per Modena Ovest, 37 - Finale Emilia (MO) Tel. 0535 99106 - [info@baraldini.net](mailto:info@baraldini.net)

I contributi firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non della proprietà della direzione del giornale.

## L'intervento del sindaco Michele Goldoni «A San Felice il Punto di infermieristica di comunità»

Cari concittadini, San Felice si arricchisce di un nuovo importante servizio sanitario. Sto parlando del Punto di infermieristica di comunità, che abbiamo presentato nei giorni scorsi assieme ai referenti Ausl e di cui parliamo in questo numero di "Appunti Sanfeliciani". Si tratta di un servizio che si propone come un punto di riferimento importante per la cura e l'assistenza della parte più vulnerabile della comunità, in termini di educazione terapeutica, promozione della salute, gestione delle cronicità e delle fragilità. Ma vorrei anche segnalare che in maggio ricorrono i 150 anni della fondazione della biblioteca comunale, che svolge un servizio diverso ma altrettanto prezioso e fondamentale per i cittadini e

anche per le nostre scuole e i nostri ragazzi. Abbiamo cercato di celebrare l'importante traguardo nel migliore dei modi. E in conclusione in questo numero abbiamo una significativa carrellata di sport che conferma la vivacità delle nostre società sportive, alcune delle quali hanno ottenuto risultati eccellenti, e la capacità ricettiva delle nostre strutture sulle quali molto ha investito questa Amministrazione.



Il vostro sindaco Michele Goldoni

### Magg

Dop al fred da znar, al timpàz ad farvâr, al vent ad marz, l'acqua d'avril a ghè la guàza ad magg, che la conta da più ad tut il piuvùdi. L'è al mès più dôlz dl'ann, al na sarèv po al mès dla Madòna. Al furmènt, che in avril l'iva incòra voia ad durmir, adèsa al dis: gnì a vedar cus a fagh; par l'Ascensìon l'è a mèza granisìon e cal di lì an ha da piuvar gnanch l'oli bòn. L'è ora ad vuiâras su il manghi e lavurar sul sèri; guardâ però, che in du an gh'è gniant da ciapâr, a gh'è tut da armètar e an s'guàdagna gnanch l'acqua che as met in dal vin. Dio al t'salva da na fumana ad magg e da un vilàn arfatt.

*Tugnon, 1974*

## San Felice paese di montagna?

Ottima performance del noto fotografo locale Giuseppe Goldoni, scomparso a 89 anni nel 2018. Sfruttando momenti di luce molto favorevoli, grazie alla sua abilità e a obiettivi davvero particolari, in questa sua vecchia e bella foto era quasi riuscito a trasformare il nostro San Felice sul Panaro in una località sciistica...



Più ore e frequenza di spazzamento manuale del territorio. Introdotta anche una spazzatrice meccanica. Aumentano i cestini gettarifiuti, la raccolta di rifiuti abbandonati e la pulizia dei fossi

## Rifiuti urbani: si cambia per un paese piú pulito

Nella seduta dello scorso 27 aprile il Consiglio comunale di San Felice sul Panaro ha preso atto del Piano Economico Finanziario (Pef) relativo ai servizi di gestione dei rifiuti urbani, (redatto in conformità alle regole dettate da Arera - l'Autorità di regolazione nazionale - con il Metodo Tariffario Rifiuti) sulla base del quale sono state approvate, nella stessa serata, le tariffe che saranno applicate ai cittadini nel 2023. La delibera fa seguito alla revisione del Pef pluriennale 2023-2025 approvata da



Atersir lo scorso 13 aprile riguardante tutto il bacino dei Comuni gestiti da Aimag. Per quanto riguarda il Comune di San Felice, il Pef 2023 tiene conto in particolare di un significativo incremento dei servizi di spazzamento e pulizia del territorio il cui progetto, predisposto da Aimag in collaborazione con l'Ufficio Ambiente del Comune, era stato approvato dalla Giunta lo scorso 22 dicembre. Tale progetto prevede il trasferimento al gestore Aimag delle attività di igiene ambientale, fino ad oggi svolte in modo non continuativo e meno strutturato da personale operativo del Comune, programmando un sostanziale aumento, sia in termini di ore che di frequenza, di tutte le attività afferenti alla pulizia del territorio quali lo spazzamento manuale e meccanizzato, la raccolta di rifiuti abbandonati, la pulizia dei fossi e la pulizia delle aree in occasione di fiere, eventi e manifestazioni varie. È previsto anche una razionalizzazione con incremento, dei cestini gettarifiuti.

**Spazzamento manuale** – Sono previste complessivamente 60 ore a settimana con un operatore presente tutti i giorni (affiancato da un secondo in due turni), nel centro urbano, nei parcheggi e nei parchi anche delle frazioni, oltre che nelle aree del mercato e di prossimità alle scuole.

**Spazzamento meccanizzato** – È stato introdotto un servizio svolto mediante spazzatrice meccanica, supportata da operatore con soffiatore nei mesi di foglie e fioritura. Il progetto è dimensionato sulla tipologia delle vie (con o senza alberatura) e sulla stagionalità per un totale di 32 chilometri di strade e cinque chilometri di piste ciclabili.

La frequenza di pulizia di ogni via varia, da una volta ogni due settimane nei mesi di caduta foglie, a

una volta al mese nei periodi di fioritura, per ridursi a una volta ogni due mesi nel resto dell'anno.

**Raccolta rifiuti abbandonati** – In concomitanza col servizio di spazzamento manuale nel centro urbano, nei parcheggi e nei parchi anche delle frazioni, è svolta anche la raccolta dei rifiuti abbandonati di piccole/medie dimensioni. Gli abbandoni di rifiuti ingombranti vengono gestiti a chiamata o comunque ogni due settimane in occasione della raccolta ingombranti. Ricordiamo che i cittadini, indipendentemente dai servizi programmati, hanno sempre la possibilità di segnalare situazioni di degrado attraverso il numero verde Aimag 800 018 405 o utilizzando l'app per smartphone "My Aimag".

**Pulizia fossi** – È previsto un intervento annuale specifico, principalmente su strade extra-urbane indicate dall'Amministrazione comunale, per un totale di oltre 20 chilometri.

**Fiere, eventi e manifestazioni** – In preparazione ed alla conclusione di otto eventi patrocinati dall'Amministrazione comunale sono programmate attività di spazzamento manuale e meccanizzato per un totale di 72 ore/anno.

**Cestini gettarifiuti** – Nel territorio comunale sono attualmente posizionati 115 cestini. Il progetto prevede il ripristino di alcuni cestini rimossi in passato, la rimozione di altri sostanzialmente inutilizzati e la nuova installazione in aree nel tempo divenute "sensibili" quali la Ciclovía del Sole. Al termine degli interventi i cestini presenti saranno 140.

## «Tariffa Rifiuti, ulteriori aumenti a carico dei cittadini»

Dopo quattro anni di mandato possiamo affermare con assoluta certezza che l'operato di questa Amministrazione è ormai chiaro. In assenza di qualsiasi idea, cosa fare?

Aumentare le tasse, naturalmente! Sì, perché il conto per le tasche dei cittadini sanfeliciani inizia a farsi piuttosto salato. Come se non fossero bastati gli aumenti delle tariffe sui servizi scolastici e dell'addizionale Irpef, che quest'ultimo già facilmente riscontrabile in busta paga in questi primi mesi del 2023, la Giunta Goldoni ha deciso di aumentare anche la Tari, alla faccia delle promesse di inizio legislatura, dove veniva affermato che si sarebbe provveduto ad ottimizzare il servizio di raccolta rifiuti, cercando di contrastare eventuali incrementi.

Che dire, se questo è il modus operandi con cui questa Giunta cerca di aiutare le famiglie e le fasce più deboli della popolazione, che è poi il compito principale di un'Amministrazione comunale, ci chiediamo davvero come occupi il proprio tempo in Comune. Aumenti che si sono riverberati anche sul servizio di raccolta dei rifiuti e spazzamento. Dove il servizio a carico dei cittadini e precedentemente erogato dal Comune costava 80mila euro, oggi lo stesso in carico ad Aimag costa 190mila euro, pari a 110mila euro in più di tasse.

Vogliamo dirlo con grande chiarezza. I cittadini stanno progressivamente perdendo la voglia di partecipare perché ne hanno davvero le tasche piene di chi fa politica sparandola grossa e raccontando che è tutto facile fin tanto che si trova all'opposizione, salvo poi fare l'esatto contrario una volta arrivati alla prova del governo, magari incolpando i predecessori.

Anche a San Felice tante promesse e nessun fatto, dalle tasse che aumentano allo stravolgimento totale della programmazione relativa alla ricostruzione pubblica per puntare su nuovi progetti finanziati con fondi del PNRR, su cui però ad oggi non si hanno garanzie di effettivo successo. Anzi, viste le recenti dichiarazioni di vari esponenti del Governo Meloni, stiamo rischiando grosso di rimanere con un pugno di mosche in mano.

Gruppo consiliare "Insieme per San Felice"

## «Aimag un'azienda pubblica del territorio che deve essere salvaguardata»

Come gruppo consiliare abbiamo appoggiato qualche mese fa in modo convinto un ordine del giorno che sostiene Aimag nella sua configurazione attuale e cioè: di azienda multiutility partecipata dai Comuni a esclusivo controllo pubblico. Il sostegno che stiamo portando in tutte le sedi ad Aimag, come bene del territorio da difendere è finalizzato, sia al mantenimento della sua composizione pubblica, sia alla conservazione dell'attuale livello di servizi ai cittadini, sia alla tutela del capitale investito dai Sanfeliciani in questi anni quasi sessant'anni di vita dell'azienda. Siamo infatti convinti che se un domani si entrasse nelle pure logiche del mero "profitto", sotto la gestione diretta o indiretta di altri player quotati in borsa, l'effetto che si avrebbe potrebbe essere da un lato quello di un evidente aumento delle tariffe a carico dei cittadini e dall'altro quello di una cessione praticamente "gratuita" dell'azienda stessa. È auspicabile che la "partita" di Aimag sia ancora aperta, ma soprattutto come questa sia da tutta da "giocarsi" esclusivamente in "casa Pd", dove purtroppo oggi è sempre più evidente la volontà di imporre alla Bassa un legame sempre più stretto tra Aimag ed Hera, finalizzato forse a un definitivo controllo di quest'ultima sulla multiutility, nata e cresciuta nella nostra Bassa. La proposta di un primo Patto di Sindacato "transitorio" di appena due mesi, in cui mantenere l'assetto attuale per poi approdare ad un definitivo Patto che sancirebbe il controllo operativo dell'azienda da parte di Hera, sinceramente non ci entusiasma, ma soprattutto non ci pare conforme al volere "politico" espresso all'unanimità dal nostro Consiglio comunale. La volontà di cambiare il Consiglio d'Amministrazione (oggi a esclusivo controllo pubblico) ci pare il mezzo per attuare quanto da troppo tempo desiderato dal Pd provinciale e cioè la definitiva "sottomissione" di Aimag a Hera. Sia chiaro, siamo consci del fatto che per dare un futuro ad Aimag sia necessario trovare sinergie tecnologiche e industriali con altri player del settore, Hera inclusa, ma riteniamo che l'anima della nostra multiutility debba rimanere intatta. Cari cittadini statene certi che valuteremo e pondereremo molto bene le proposte che verranno avanzate, rispedendole al mittente qualora non tutelino Aimag che deve invece essere salvaguardata come bene pubblico di tutto il territorio.

Gruppo consiliare "Noi Sanfeliciani"

Nuovo servizio sanitario per San Felice

## Ecco il Punto di infermieristica di comunità

È attivo da inizio anno il Punto di infermieristica di comunità di San Felice sul Panaro, un nuovo servizio di prossimità che rientra nel più complessivo progetto di riordino dell'assistenza territoriale. Il Punto di infermieristica di comunità, al centro di un incontro pubblico che si è tenuto a inizio maggio, si trova in via degli Scienziati: in questi mesi di attività Barbara Maccaferri, infermiera di comunità di San Felice, è diventata un punto di riferimento importante per la cura e l'assistenza della parte più vulnerabile della comunità, in termini di educazione terapeutica, promozione della salute, gestione delle cronicità e delle fragilità, di carattere sanitario ma anche sociale, in collaborazione con altri professionisti, come medici di medicina generale e specialisti, e il volontariato. Nel Punto di infermieristica di comunità la persona viene presa in carico a 360 gradi, comprendendo anche i familiari/caregiver, per rispondere a qualsiasi tipo di bisogno assistenziale: attraverso visite domiciliari o in ambulatorio l'infermiera di comunità, in stretta sinergia con il medico di base, monitora i parametri, controlla i dosaggi delle terapie, attiva i Servizi sociali in caso di necessità, verifica il corretto utilizzo degli eventuali presidi ed è di supporto alla famiglia o al caregiver nella gestione globale del paziente. La presa in carico da parte dell'infermiere di comunità, condizione necessaria per usufruire del servizio, avviene tramite diversi canali di accesso: l'attivazione può essere richiesta dal paziente stesso o da un suo familiare, dal me-



Barbara Maccaferri

dico di famiglia, dai Servizi sociali o dalla Centrale operativa territoriale (Cot), che può intercettare e rilevare un bisogno assistenziale di tipo infermieristico ad esempio in fase di dimissione ospedaliera.

L'infermiere di comunità opera attraverso attività di promozione, prevenzione e gestione partecipativa dei processi di salute individuali, familiari e di comunità. La collaborazione con tutte le risorse presenti nel territorio, come medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, assistenza domiciliare, specialisti ambulatoriali, rete ospedaliera, servizi sociali e associazioni di volontariato, consente di creare una rete di comunità che ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni sempre più complessi dei cittadini, con particolare riferimento a quelli più fragili.

Tra i compiti dell'infermiere di comunità rientrano interventi di medicina di iniziativa previsti dal Piano assistenziale individuale, come ad esempio l'educazione terapeutica, la promozione di corretti stili di vita, la facilitazione alla programmazione dei controlli l'utilizzo di strumenti di telemedicina.



Biciclette - Accessori - Abbigliamento - Officina



**Alessibici.com**  
**E-BIKE'N'BIKE**



Alessi Bici - San Felice s/P

via Lavacchi 1592 - tel. 053585338 - chiuso festivi e lunedì

In 180 per ricordare il giovane volontariato Marco Deiosso

## Ossoday 4.0 la solidarietà non ha limiti

La scorsa domenica 16 aprile a San Felice sul Panaro, gli amici dell'Ossoday hanno voluto ricordare Marco Deiosso, giovane volontario della Croce Blu di San Felice, Medolla e Massa Finalese tragicamente scomparso in un incidente stradale nel 2001. Lo hanno fatto alla loro maniera, stando insieme, ricordando i momenti belli e condividendoli con tutte le persone che credono nel volontariato. L'Ossoday vuole tenere vivo il ricordo di un amico organizzando una giornata di festa il cui ricavato viene devoluto ad associazioni di volontariato perché l'ambulanza e il volontariato erano la passione di Marco. Sempre più persone si stanno avvicinando all'Ossoday, infatti tantissimi amici si sono prodigati per la riuscita dell'iniziativa. Gli organizzatori ringraziano di cuore gli sponsor, i cuochi e i camerieri per il successo dell'evento. La quarta edizione dell'Ossoday ha visto la presenza al pranzo di beneficenza di 180 persone e il ricavato dell'iniziativa è stato utilizzato per donare alla Croce Blu di Camposanto due assi spinali in carbonio e due estricatori di ultima generazione. Bravissimi sono stati i volontari della Croce Blu di Camposanto che hanno svolto una simulazione di estricazione di un paziente incastrato in auto utilizzando i presidi donati. Difficile descrivere i momenti di commozione da parte degli amici e dei parenti di Marco durante la simulazione, scroscianti applausi si sono mescolati a



lacrime di gioia nel vedere, che anche grazie al ricordo di Osso, il volontariato continua a essere presente. Alla bellissima iniziativa hanno presenziato anche il sindaco di San Felice Michele Goldoni e la consigliera regionale Palma Costi; nei loro interventi, molto apprezzati dai partecipanti, hanno ribadito e sottolineato l'importanza del sostenere il volontariato in tutte le sue forme. Dopo il pranzo, il gruppo musicale "I Ligaduri" ha allietato il pomeriggio sfoderando parte del repertorio del "Liga", cantante preferito da Marco Deiosso. Appuntamento al prossimo anno con un'altra grande sorpresa, chissà a quale associazione di volontariato sarà devoluta l'offerta? Gli amici dell'Ossoday sono già al lavoro per tenere sempre alto il motto di Marco Deiosso: «Se hai bisogno io ci sono».

Il centro medico sanfeliciano all'avanguardia

## Nuove apparecchiature per Aesculapio



Sono arrivati nuovi e sofisticati macchinari al centro medico Aesculapio che si trova a San Felice sul Panaro in via degli Scienziati, 30. Dopo l'installazione della nuova risonanza magnetica da 1,5 Tesla avvenuta nel 2022, Aesculapio già nei primi mesi del 2023 ha rinnovato l'intero servizio di ecografia inserendo in struttura tre nuovi ecografi di ultima generazione e un ecocardiografo che consentirà di visualizzare in

formazioni più dettagliate sullo stato del cuore e sulle patologie cardiache. Inoltre sempre in ambito di Diagnostica per immagini, Aesculapio può vantare la nuova Tac dentale Cone beam che consentirà al medico di visualizzare l'anatomia e la posizione di denti, strutture ossee, e di strutture vitali, aiutandolo a definire in modo mirato la terapia e/o il trattamento chirurgico più adeguato per il caso. Per maggiori informazioni sui servizi di Aesculapio visitare il sito: [www.aesculapio.it](http://www.aesculapio.it)

Un prezioso aiuto tecnologico a supporto dei pazienti

## La Croce Blu ha una nuova ambulanza dotata di barella elettrica

La Croce Blu di San Felice, Medolla, Massa Finalese ha a disposizione una nuova ambulanza dotata di una barella elettrica. Questo dispositivo tecnologico è di grande aiuto per facilitare le manovre di carico e scarico dei pazienti anche nelle condizioni più complesse e critiche, riducendolo lo sforzo fisico dei volontari e garantendo quindi massima sicurezza e notevole confort per il paziente. Nelle scorse settimane, in due sabati diversi, si è tenuto il corso di guida sicura per i volontari autisti di ambulanza e in tale occasione è stata effettuata la formazione del nuovo dispositivo. La Croce Blu ringrazia sentitamente la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, l'associazione Osso Day e tutti i volontari per il prezioso e continuativo supporto.



I consigli della farmacia comunale

## Mangiare bene... cosa significa?

Capire come mangiare bene dal punto di vista nutrizionale secondo alcuni è semplicissimo: qualsiasi cibo caratterizzato da un gusto gradevole nuoce alla salute e andrebbe evitato, mentre tutto ciò che ha poco sapore e non dà soddisfazione al palato risulta salutare. Altri invece sostengono che per alimentarsi in modo corretto, sia sufficiente evitare i cibi che fanno male e preferire quelli che fanno bene. In realtà non esistono alimenti "buoni" o "cattivi" in assoluto.

### QUANTITÀ

A parte la qualità del cibo, requisito indiscutibile, primario e basilare, nella maggior parte dei casi, un consumo saltuario e in piccole dosi di un elemento nocivo determina conseguenze negative per la salute, ma piuttosto limitate. Ad esempio, la saltuaria assunzione di un biscotto contenente dannosi grassi idrogenati ha un impatto metabolico insignificante, rispetto a un consumo continuativo e prolungato. Analogamente gli alimenti consigliati per l'importante contributo nutrizionale di Omega-3 (aringhe, sgombri, sardine, salmone selvaggio eccetera) possono avere una valenza positiva molto limitata se assunti sporadicamente. Un altro aspetto fondamentale è la modalità di assunzione scelta: l'olio di pesce come fonte di Omega-3 è di per sé molto prezioso, ma solo se distillato e purificato dai pericolosi inquinanti come mercurio e piombo.

Mangiare troppo, più del necessario, fa male: non solo perché si ingrassa, con tutte le possibili conseguenze in termini di salute ed estetica, ma perché con il cibo viene introdotta una delle maggiori fonti di radicali liberi, necessari nella misura in cui non alterino i delicati equilibri biologici con conseguente invecchiamento precoce. Mangiare bene non significa solo evitare i fritti, gli intingoli e i cosiddetti cibi spazzatura (snack



ipercalorici, fritti da fast food eccetera), che apportano tante calorie e praticamente nessun elemento nutrizionale utile. Un conto è mangiare episodicamente una piccola porzione di patatine fritte in olio d'oliva non riutilizzato, un altro conto è rimpinzarsi abitualmente di alimenti fritti in oli di basso costo, ripetutamente utilizzati ad altissime temperature, e capaci di generare sostanze molto pericolose per la salute.

### VARIETÀ

Ci si nutre bene quando si mangia un po' di tutto adottando una dieta ricca e varia. La diversificazione degli alimenti mette al riparo sia dall'eccesso di nutrienti sempre uguali, sia dall'accumulo di eventuali sostanze inquinanti (pesticidi, metalli pesanti, ormoni, farmaci, additivi) che, per quanto si cerchi di evitare, possono essere presenti negli alimenti. Occorre quindi variare l'alimentazione e le fonti di reperibilità del cibo per consentire all'organismo di smaltire eventuali sostanze pericolose ingerite e riparare i danni provocati. Un'alimentazione poco varia fornisce all'organismo le stesse sostanze, privandolo di altre indispensabili. È bene diversificare al fine di integrare tra loro gli alimenti e garantire al nostro corpo tutti i nutrienti necessari. Per mangiare bene è

necessario conoscere il cibo, ricercando informazioni attendibili da mettere in pratica a tavola.

### OCCHIO ALLA MASTICAZIONE!

La buona digestione comincia in bocca, dove il cibo viene sminuzzato e reso più accessibile agli enzimi digestivi. Alcuni alimenti forniscono all'organismo preziosi principi attivi solo dopo essere stati masticati e frantumati, consentendo così il contatto tra composti bioattivi utili alla salute. Masticare aiuta poi ad assaporare e gustare ciò che si mangia: più si mastica, più si ha tempo per trasmettere al cervello il senso di sazietà. E se il tuo problema fosse perdere peso? Magari quei chili accumulati nel tempo? Vuoi dimagrire ma hai una fame nervosa? Non vuoi perdere la forma fisica assorbendo quei grassi ingeriti? Nella farmacia comunale ci sono le soluzioni e i prodotti specifici per risolvere le varie esigenze.



**La farmacia comunale di San Felice sul Panaro, via Degli Estensi, 2216, è sempre aperta tutti i giorni dal lunedì**

**al venerdì con orario continuato dalle 8.30 alle 19.30 e il sabato fino alle 13.**

**Per info e contatti 0535/671291 oppure scrivere alla e-mail: [farmacia-comunalesanfelice@gmail.com](mailto:farmacia-comunalesanfelice@gmail.com)**

Tanti appuntamenti nelle aree verdi cittadine

## L'estate è nei parchi a San Felice

La primavera è iniziata con il botto per la Pro Loco di San Felice sul Panaro, grazie al grande successo di pubblico della Colonna della Libertà, transitata per le vie del centro storico in occasione del 25 Aprile. Ora è il momento di dedicarci all'intero territorio, frazioni comprese. Con lo spirito di aggregazione e la voglia di fare festa, come Pro Loco collaboriamo alla buona riuscita dell'iniziativa "Estate nei parchi" che si svolgerà dal 26 maggio al 27 luglio nei luoghi verdi del paese, con inizio alle 21 e con assaggi gastronomici. Il primo appuntamento è per venerdì 26 maggio in via Villa Gardè, nell'aia della famiglia Manzini, in prossimità del "Chiesolino": dopo la funzione religiosa si potrà ballare con l'orchestra Giacomo Zanna e Zumba Fitness con Alice della scuola Arkadia e cenare in compagnia. A seguire appuntamento a Rivara giovedì 8 giugno, musica con Cristina Moltemi e truccabimbi, giovedì 15 giugno si farà festa al parco Puviani: spettacolo musicale con

l'orchestra Roberto Morselli, gnocchi fritti, affettati, vino e dolci, mentre sabato 17 giugno "Estate nei parchi" farà tappa a Confine al campo sportivo con dj Cucurullo e dj Ivo Morini di Radio Bruno. Giovedì 29 giugno la manifestazione si svolgerà in centro storico nel "Parco Marinai" con musica dal vivo con Gravity Dive, Teal n'Orange, mentre martedì 4 luglio sarà al parco Carrobbio con musica dal vivo e giovedì 6 luglio nel parco in via Tassi: musica con dj anni '80,'90, 2000. Venerdì 14 luglio al parco Ciro Menotti ci sarà la festa della musica. "Estate nei parchi" prosegue giovedì 20 luglio presso il parco Estense con l'orchestra Michele Rodella per concludersi giovedì 27 luglio a Pavignane con musica anni '70,'80,'90 con i Pentium e distribuzione gnocco fritto, vino e birra. Una splendida maratona di due mesi di musica, cibo, festa, nei luoghi "green" di San Felice, a cui tutti siamo invitati.

Mariarosa Bellodi, Presidente Pro Loco

Il prossimo 8 luglio

## Una passeggiata per conoscere insieme l'arte Liberty a San Felice

Durante la Belle Époque, San Felice sul Panaro fu arricchita da numerosi esempi di edifici in stile Liberty. Alcuni palazzi del centro storico furono rimodernati secondo le caratteristiche dello stile più in voga all'epoca e numerose famiglie decisero di edificare le loro residenze borghesi nelle zone nuove della città coinvolgendo gli architetti più famosi dell'epoca tra cui Arturo Prati progettista di villa Duò e del Teatro Comunale. Un'epoca ricca di fermento artistico e che ha lasciato sul territorio esempi pregevoli e significativi di cui spesso si conosce poco o nulla. Quest'anno la Pro Loco di San Felice sul Panaro ha deciso di promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio Liberty presente sul territorio. L'occasione perfetta si è presentata con l'iniziativa Art Nouveau Week promossa da Italia Liberty fondata da Andrea Speziali. L'obiettivo della manifestazione annuale che si svolge dall'8 al 14 luglio in ambito internazionale è quello di far conoscere, valorizzare e promuovere la conoscenza dell'Arte Liberty. Grazie al continuo contatto e confronto con l'Associazione Italia Liberty, la Pro Loco di San Felice sul Panaro ha deciso di aderire alla manifestazione Art Nouveau Week in collaborazione con il Gruppo Studi Bassa Modenese e con il patrocinio del Comune di San Felice sul Panaro organizzando una passeggiata guidata dall'architetto del Gruppo Studi Bassa Modenese Davide Calanca. Una camminata guidata tra le vie del centro storico e non solo alla scoperta di un paese che non conserva solo testimonianze del passato medievale ma anche pregevoli esempi di architettura Liberty. Primo fra tutti il Teatro Comunale (visitabile esternamente), progettato dall'architetto più conosciuto e attivo verso i primi del '900 della provincia di Modena Arturo Prati che proget-



tò e rimodernò villa Duò a San Felice sul Panaro, villa Roncaglia, alcuni palazzi del centro storico, oltre alla possibilità di visitare una villa situata in viale Campi e altri piccoli tesori nascosti qua e là che meritano di essere riscoperti, conosciuti e valorizzati.

Programma della giornata:

Sabato 8 luglio alle ore 10 passeggiata Liberty guidata dall'architetto Davide Calanca per le vie del paese alla scoperta di villa Duò, villa Roncaglia e altri tesori.

Iscrizione obbligatoria entro il 15 giugno scrivendo a [prolocosanfelice@gmail.com](mailto:prolocosanfelice@gmail.com) oppure al numero anche via WhatsApp 342/6389172.

Sara Zoni



Foto di Roberto Gatti

Il 25 Aprile a San Felice

## Tanta folla per la Colonna della Libertà

Forse andò proprio così. Prima il silenzio, le strade vuote poi all'improvviso le note swing americane che riempiono le strade del centro storico, i vicoli, le piazze all'ombra della Rocca e la gente che corre in strada con due ali di folla che salutano gli Alleati. «Siamo un Paese che "difetta" in memoria, dimentica in fretta...La libertà va ricordata ogni giorno e ancor più in giorni e fasi storiche come quella che stiamo vivendo e purtroppo si ripetono» ricorda e ammonisce il sindaco Michele Goldoni, davanti al monumento dedicato all'ammiraglio Carlo Bergamini, lui emiliano comandante della corazzata Roma affondata al largo dell'Asinara dopo l'8 settembre, mentre cercava di metterla in salvo. Lui, comandante sanfeliciano, che preferì morire con i suoi marinai e affondare con la Roma, piuttosto che mettersi in salvo. Parla il sindaco Goldoni con accanto i rappresentanti dell'Anpi, dei Bersaglieri, qualche reduce e i gonfaloni dei Combattenti e tutto è surreale ma, nello stesso tempo tremendamente realistico, se lo sguardo si allarga. Perché alle loro spalle ci sono i soldati in divisa americana, inglese, canadese, partigiani, bambini e altri figuranti che sventolano le bandierine tricolori con via Mazzini e il piazzale della Rocca invasi da 130 mezzi militari che, come in un D-Day, come quel giorno di 68 anni fa, sbucarono dal nulla regalando anche a San Felice e al Modenese la libertà. Era il 22 aprile del 1945. Era già accaduto sei anni fa e il 25 aprile la cittadina della Bassa si è risvegliata con gli altoparlanti che sparavano canzoni americane d'epoca con

il tricolore appeso alle finestre e se fino a poco prima delle dieci minacciose nuvole oscuravano la mattina, alle dieci con l'arrivo della Colonna della Libertà, il cielo si apre come le due ali di folla che si ammassano ai lati delle strade del centro per fare largo ai 130 mezzi arrivati dal Ferrarese in un tour che riempie le piazze e che, come poche altre celebrazioni ha l'effetto di attraversare il tempo. Riaprire e rileggere pagine di storia unendo vecchi e giovani.

Gianluca Pedrazzi



Nella foto di Giorgio Bocchi da sinistra in prima fila Simone Guidorzi, direttore del Museo della Seconda Guerra Mondiale del Fiume Po, Lorenzo Calzolari dell'Anpi di San Felice, il sindaco Michele Goldoni

## I RINGRAZIAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

«Ringrazio tutti per la splendida iniziativa – ha dichiarato l'assessore alla Cultura Elettra Carrozzino – l'operosità e la serietà di ognuno ha garantito un successo di squadra. Al nutrito gruppo dei figuranti vanno ad aggiungersi Isabella e Mara che si sono occupate dell'allestimento di vie, piazze, viali e di set fotografici e quanti hanno collaborato per il buon esito della rievocazione storica. Grazie di cuore ad ognuno di voi. Pro Loco, Botteghe di San Felice, associazioni locali hanno con entusiasmo aderito alla proposta dell'Amministrazione comunale. Grazie anche a Roberto Gatti, alla polizia locale nella figura del comandante Gianni Luppi, alla Firmament, al Photoclub Eyes che si è occupato di gestire il concorso fotografico e ai tanti sponsor. Un grazie infine al Comitato permanente per la memoria e le celebrazioni che da subito ha appoggiato l'iniziativa a contorno del programma istituzionale celebrativo».



Foto di Giorgio Bocchi

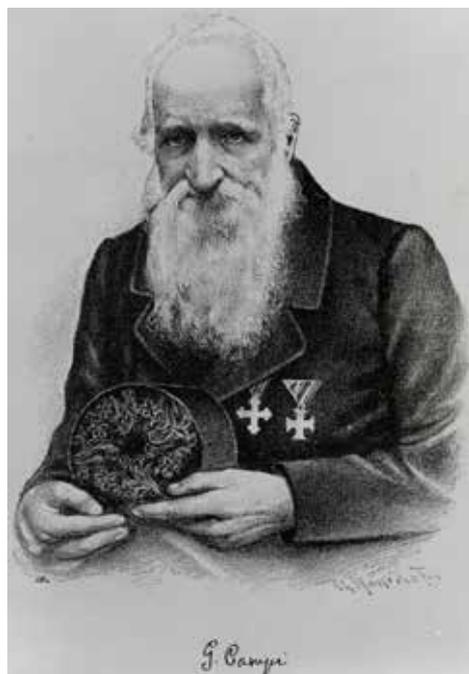


Foto di Davide Calanca

Le iniziative per celebrare l'anniversario

## 29 maggio 1873-29 maggio 2023: la biblioteca di San Felice compie 150 anni

Sono programmate per sabato 27 e domenica 28 maggio diverse iniziative, promosse da Amministrazione comunale, assessorato alla Cultura e biblioteca, per ricordare l'anniversario dei 150 anni dall'istituzione della biblioteca comunale. La biblioteca fu infatti istituita il 29 maggio 1873, su proposta del consigliere Emilio Razzaboni e intitolata a Giuseppe Campi, letterato e patriota sanfeliciano, cui si aggiunse nel 1876 l'intitolazione a don Giuseppe Costa Gianì, fa-



Giuseppe Campi

moso insegnante di cui Giuseppe Campi era stato allievo.

### PROGRAMMA

Il programma delle due giornate in biblioteca prevede momenti di festa nelle mattine di sabato 27 e domenica 28 maggio, per famiglie e ragazzi, e interventi di approfondimento rivolti alla cittadinanza, nel pomeriggio di sabato 27 maggio, dedicati alla storia della biblioteca. Si comincia la mattina di sabato 27 maggio, alle ore 10.30, in auditorium con un divertente spettacolo di narrazione sui libri "Libruncoli", per bambini dai 4 agli 8 anni e loro genitori, a cura del narratore Marco Bertarini.

Nel pomeriggio di sabato 27 maggio, dopo i saluti del sindaco Michele Goldoni e dell'assessore Elettra Carrozzino si susseguiranno interventi dedicati: alla storia della biblioteca Campi - Costa Gianì, ricostruita grazie alle ricerche di archivio dalle bibliotecarie Elisabetta Marcon e Cristina Picchietti; ai sanfeliciani che sono stati protagonisti della storia della biblioteca: Armando Bozzoli, Giacomo Goldoni, Veber Gulinelli, Ireneo Remondi, con interventi di Anna De Rossi presidente di Italia Nostra, a ricordo di Giacomo Goldoni e interventi dei familiari di Armando Bozzoli, Veber Gulinelli e Ireneo Remondi; al Sistema

**50 VETTURE  
KM ZERO VANTAGGI FINO A  
7.000€**

☎ 0535 20 20 0

**GUALDI**  
motors

VENDITA E ASSISTENZA UFFICIALE



Concessionaria  
**GUALDI PAOLO s.r.l.**  
Strada Statale Sud 60  
41037 Mirandola MO

**GUALDIMOTORS.COM**





bibliotecario e ai progetti delle biblioteche in rete, con interventi di referenti del Sistema bibliotecario modenese Area Nord.

La mattina di domenica 28 maggio sarà dedicata alla scuola primaria e secondaria, con un programma così articolato: restituzione dei progetti alle famiglie e alla cittadinanza, con presentazione della mostra allestita in biblioteca; interventi delle insegnanti referenti dei progetti; intervento della scrittrice Barbara Baraldi che da molti anni collabora con la biblioteca, proponendo alle classi terze della scuola secondaria un laboratorio di scrittura; proiezione delle videointerviste realizzate dai ragazzi della scuola secondaria a utenti della biblioteca e a volontari che hanno svolto servizio civile in biblioteca negli anni scorsi e lettura dell'intervista fatta dai ragazzi alle

bibliotecarie per il giornale scolastico.

#### BIBLIOTECA E SCUOLA IN MOSTRA

Nei giorni precedenti il 27 maggio sarà allestita in biblioteca una mostra che accoglierà riproduzioni di documenti d'archivio, di foto e testimonianze delle iniziative realizzate dalla biblioteca nel corso del tempo.

Il coinvolgimento della scuola primaria e secondaria è un punto di forza nelle iniziative in programma. La mostra accoglierà infatti anche gli elaborati prodotti dai bambini della scuola primaria, che nel corso dell'anno scolastico, grazie all'attiva collaborazione tra biblioteca e scuola, sono stati coinvolti nel progetto. La mostra resterà allestita anche nei giorni successivi per chi voglia visitarla in orario d'apertura della biblioteca. Un ringraziamento particolare a tutto il Gruppo Studi Bassa Modenese, in particolare al presidente Marco Poletti e a Mauro Calzolari che ha collaborato per le ricerche d'archivio, i cui esiti saranno trascritti in un articolo in uno dei prossimi "Quaderni della Bassa Modenese". Grazie a Italia Nostra, in particolare ad Anna De Rossi, a Pro loco, Mariarosa Bellodi e Botteghe di San Felice, Elisa Lugli, che hanno collaborato per la diffusione dell'iniziativa, alle insegnanti della scuola primaria e secondaria che hanno contribuito alla realizzazione della mostra e delle videointerviste.



#### PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

*La miglior qualità  
al giusto prezzo!*

**CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO**

**MOBILI E CUCINE IN LEGNO  
E MATERIALI TECNICI AD ALTA AFFIDABILITÀ**

**CUCINE IN PET E IN LEGNO**

**SOSTITUZIONE ELETTRODOMESTICI E TOP  
IN CUCINE ESISTENTI**

**COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI  
COMPLETAMENTE SFODERABILI**

**MATERASSI CON PILLow  
ANALLERGICI LAVABILI**

**SHOW ROOM  
PROGETTAZIONE E  
FALEGNAMERIA INTERNA  
ATTREZZATA PER  
PERSONALIZZAZIONE  
DEL MOBILE SU MISURA**

Zaino in spalle, il sanfeliciano ha percorso a piedi migliaia di chilometri, vivendo avventure di ogni tipo

## Gli straordinari viaggi di Federico Frigieri



2018 Islanda sul Laugavegur Trail

Un viaggiatore è anche un sognatore. Che prima sogna i suoi viaggi e poi li vive. O forse insegue sogni mai sognati in precedenza che spera di sognare in cammino. E gli straordinari viaggi dell'ingegnere sanfeliciano Federico Frigieri, 48 anni, direttore marketing di Dispensa Emilia di Modena, nascono proprio da lì, ispirati dai sogni e dai racconti del nonno Duilio Frigieri, che il piccolo Federico va a trovare il giovedì pomeriggio per prendere la paghetta settimanale. Duilio non si è mai mosso da San Felice, ma dipinge, scrive, sa raccontare e soprattutto sognare. E le

ore trascorse con il nonno e le sue storie conficcano in Federico un seme che germoglia lentamente, facendo crescere quella voglia di partire, scoprire e conoscere realtà diverse.

E l'inquietudine del viaggiatore esplose definitivamente dopo la laurea, quando Frigieri trascorre un mese negli Stati Uniti. Un viaggio "normale", ma che risveglia quello che era sopito in lui, da cui inizia tutto.

Nel 2012 abbandona il lavoro e finisce in Ecuador a 4 mila metri di altitudine a fare il volontario in un villaggio indigeno sulle Ande. Pri-

ma di rientrare a San Felice dopo il sisma, conosce un ragazzo americano che gli parla del thru-hiking, ovvero del viaggio a piedi, zaino in spalla, consacrato dal romanzo "Wild" di Cheryl Strayed, da cui poi è tratto anche l'omonimo film con l'attrice statunitense Reese Witherspoon. Il cerchio si chiude e il richiamo è troppo forte.

Nel 2015 Federico Frigieri è a San Diego in California per avventurarsi sulla Pacific Crest Trail, un sentiero escursionistico di più di 4 mila chilometri che attraversa gli Stati Uniti partendo dal confine con il Messico e che si snoda per la maggior parte attraverso foreste nazionali e aree naturali protette, arrivando fino in Canada. Da fare tutto a piedi, da solo, zaino in spalla, in circa quattro mesi di cammino, dormendo in tenda nei boschi e lavandosi in fiumi e laghi. Arriverà a 400 chilometri dalla conclusione, comunque una impresa per il primo viaggio del genere. Frigieri ha visitato circa 60 Paesi del mondo, dalla Patagonia all'Islanda, incontrando decine di persone e vivendo avventure di ogni tipo, trovandosi faccia a faccia



2021 Portogallo sulla Rota Vicentina

con un grizzly (nel 2012 in Montana), o salvandosi fortunatamente dai colpi di fucile sparati contro di lui da sconosciuti nei boschi della California, con un proiettile fermato solo dallo zaino.

E se gli chiedete in quale dei Paesi che ha visitato vivrebbe, risponde senza indugio gli Stati Uniti, dove si gli hanno sparato, ma dove l'ospitalità per il viaggiatore è straordinaria e tutti spalancano le porte di casa senza indugi, anche se, ribadisce che le sue radici sono qui, a San Felice, ben conficcate nel terreno.

Perché anche dopo i viaggi più lunghi e sorprendenti è bello avere un luogo in cui tornare. Negli ultimi anni, il viaggiatore sanfeliciano ha affrontato percorsi meno lunghi



Una spiaggia remota delle Isole Lofoten (Norvegia)



Sulla Pacific Crest Trail, 2015

ma dal grande impatto scenico, come per esempio l'Hebridean Way alle Isole Ebridi (Scozia), più di 200 chilometri da percorrere in una decina di giorni, tra pioggia incessante e i venti rigidi dei mari del Nord. Viaggi più lunghi diventano complessi da conciliare con il lavoro.

«Per tutto c'è un prezzo da pagare – spiega – io ho iniziato a viaggiare tardi, a 35 anni, ed è difficile farsi una famiglia a meno che non si trovi una persona con cui condividere questa passione».

Dopo anni di viaggi in solitaria, Federico ha deciso di mettere a disposizione la sua esperienza per

gli altri. «Ho capito la lezione di Into the Wild – prosegue – la bellezza della natura rende ancora più felici se condivisa». Per questo oggi concilia il lavoro da manager con l'organizzare viaggi di gruppo in luoghi remoti e avventurosi.

La prossima tappa sarà proprio in Ecuador, in novembre, nella comunità indigena in cui si era fermato nel 2012.

Perché i sogni di viaggio non finiscono mai e c'è sempre un nuovo altrove da esplorare o uno in cui tornare. Federico ha un blog molto seguito dove parla di hiking e backpacking. Per saperne di più [www.farfromanyroad.com](http://www.farfromanyroad.com)

## Prova l'APP MyAIMAG, pratica e a portata di mano

Puoi verificare il calendario di raccolta porta a porta, consultare il rifiutologo, segnalare mancati ritiri o abbandoni e tanto altro.

**Scarica l'app disponibile per Android e iOS**

Era anche sarto

## Il bancarellaio di San Felice

A San Felice, fino a trenta o quaranta anni fa esisteva un bancarellaio, ma questa non era la sua professione, il suo mestiere era il sarto. Il suo nome era Vittorio Pedroni che dimorò per tanti anni nel primo torrione sulla via Campi, adiacente alla via Terrapieni Nord. Per sbarcare meglio il lunario, si dava da fare con altri lavori, come fare il bancarellaio nel lunedì, giorno di mercato. Lui disponeva di un certo ripostiglio per tenervi assi e cavalletti di legno, che andavano poi sistemati sulle vie e piazze del paese, dove venivano assegnate le poste a ogni singolo mercante.

Questo però si doveva fare di mattino molto presto, in modo che quando arrivavano gli ambulanti trovavano già pronto il banco dove potervi esporre le loro merci, logico era che pagassero il noleggio al bancarellaio. Lunedì, venerdì e domenica teneva il deposito per biciclette, allora tanto numerose, qui veniva aiutato da qualche familiare. Aveva altre attrezzature, tutte molto necessarie



Il torrione sull'incrocio fra viale Campi e via Terrapieni in un dipinto di Aldo Roncaglia

e ricercate, come mostatrici per uva, torchi per torchiare le grappe, possedeva ancora di tutto il materiale per fare la conserva di pomodoro e tutto l'occorrente per fare grossi bucati, ma erano più attrezzature per ogni singolo lavoro, di cui disponeva e, negli ultimi anni della sua attività, aveva anche un moderno macchinario "selezionatore da grano" che portava, a richiesta, nelle case agricole dove c'era la necessità

di selezionare parte del grano per la prossima semina autunnale. Meritava veramente di essere ricordato; a San Felice era conosciuto da tutti, in parte per le sue idee democratiche e liberali ma anche per il suo carattere bonario, sempre sorridente e amico di tutti. Purtroppo, anche questa tradizione, com'è di regola, è oggi finita nel dimenticatoio come tante altre.

Duilio Frigieri, 1997

Rivolta a Sant'Antonio

## La preghiera filastrocca di un'anziana sanfelicianiana

Immediato dopoguerra: tempi difficili, dura la lotta per sopravvivere. Una nonnina sanfelicianiana, che non sa a chi rivolgersi per un pasto quotidiano, al principio di ogni giornata, avviluppata in un vecchio scialle scolorito dove i troppi buchi tengono insieme la poca lana, s'incammina nel freddo di inizio mattino per arrivare puntuale alla prima messa. Lungo la strada un pensiero fisso, una sola preghiera: «*Sant'Antoni dal campanin, an gò pan e an gò vîn, an gò legna da brusâr. Sant'Antoni, cum' òia da fâr? Aiutam tî*».

**2 giugno 1969:**

**la neo-sposa festeggia insieme alle amiche più care**



Lo scorso 25 aprile il torneo calcistico under 13

## All'Inter il secondo Memorial "Alberto Setti"

Oltre mille spettatori hanno affollato lo scorso 25 aprile a San Felice sul Panaro le tribune dello stadio comunale Bergamini dove si è svolta la nona edizione del tradizionale torneo calcistico di primavera, secondo Memorial "Alberto Setti", il giornalista e grande sportivo sanfeliciano scomparso l'8 aprile 2020. Ad aggiudicarsi la manifestazione è stata l'Inter che ha piegato in finale la Spal per 3 a 1, mentre terzo si è classificato il Bologna, che aveva vinto la scorsa edizione, e quarto il Parma. Il torneo, riservato agli under 13 di squadre professionistiche, ha una valenza nazionale ed è riconosciuto dagli addetti ai lavori come uno dei più importanti in Italia. Quest'anno a contendersi la vittoria erano Inter, Bologna, Modena, Sassuolo, Parma, Juventus, Spal, Sudtirolo. Tantissimi i volontari sanfeliciani che si sono messi a disposizione con il sorriso, accogliendo gli sportivi venuti da tutto il Nord Italia, lasciando un ottimo ricordo di San Felice. Durante la giornata, iniziata alle ore 9 e finita alle ore 20, sono arrivati allo stadio sportivi, osservatori di squadre di serie A e B, genitori e tanti ragazzi e bambini che sono venuti ad ammirare le gesta dei futuri campioni. Il nuovo campo in erba sintetica ha valorizzato ulteriormente il torneo sia dal punto di vista sportivo ma anche da quello estetico, sul rettangolo di gioco si sono susseguite ben 16 partite di altissimo livello tecnico e fisico. «Un grande grazie va agli sponsor che hanno sostenuto il torneo e ai tanti volontari sanfeliciani che hanno lavorato per consentire lo svolgimento della manifestazione e la sua riuscita – ha dichiarato il consigliere comunale con delega allo Sport Paolo Pianesani – diamo a tutti appuntamento per il 2024, per la decima edizione che porterà alcune importanti novità». Alle premiazioni erano presenti, tra gli altri, anche il vicepresidente regionale Figc Lnd Vincenzo Credi e il sindaco di San Felice Michele Goldoni.

La giornata è stata fresca, con temporali in avvicinamento ma mai arrivati e che hanno risparmiato la manifestazione, con il suggello finale di un arcobaleno durante la premiazione proprio alle spalle dei giocatori, quasi a voler pensare che qualcuno vegliava sul torneo...



Daniel Capra del Bologna premiato da Giampaolo Palazzi dell'Us San Felice come miglior portiere del torneo



Pietro Omini dell'Inter premiato come miglior giocatore del torneo

Irrompe in C2 dopo avere vinto tutte le partite del campionato di serie D di calcio a cinque

## Una Pro Patria da record



Con un campionato dominato dalla prima all'ultima giornata, senza avere mai lasciato il primo posto e avendo ottenuto la promozione in C2 con tre giornate di anticipo, la Pro Patria ha vinto il girone della delegazione modenese della Serie D di calcio a cinque, salendo di categoria nel primo anno dopo il ritorno nel palazzetto di San Felice sul Panaro, da dove mancava dal 2012. Per i giallorossi si è trattato di una stagione da record: 18 vittorie su 18 partite, 119 gol segnati, 15 giocatori a rete e quattro uomini in doppietta (capitan Gaglio, Asmaoui, Degli Esposti e Cellurale). Per quanto fosse favorita, potendo contare su un roster di categoria superiore, dal portiere ex azzurro Marcello Latino al brasiliano Pedro Guerra, consolidato poi da alcuni sanfeliciani doc, era diffici-

le pronosticare il percorso netto.

Per il direttore sportivo, Angelo Vincenzi, un'altra stagione da ricordare dopo la decisione, la scorsa estate, di ripartire dalla D dopo 4 anni di B nazionale. «Nonostante avessimo i favori del pronostico, vincere non era comunque facile né scontato: tutti contro di noi hanno giocato alla morte e questo ha nobilitato i nostri successi. La prossima stagione cercheremo di fare un altro campionato degno del nome Pro Patria». «Una grande soddisfazione per una società che da anni si caratterizza per i risultati e la serietà, e per la quale vogliamo ringraziare tutti gli sponsor e tutti coloro che ci hanno aiutato e continuano a sostenerci», ha aggiunto il presidente, Umberto Dondi.

# Stampatelo in testa!

**BARALDINI**  
GRAFICA - LITOGRAFIA - EDITORIA - ETICHETTE - DIGITALE

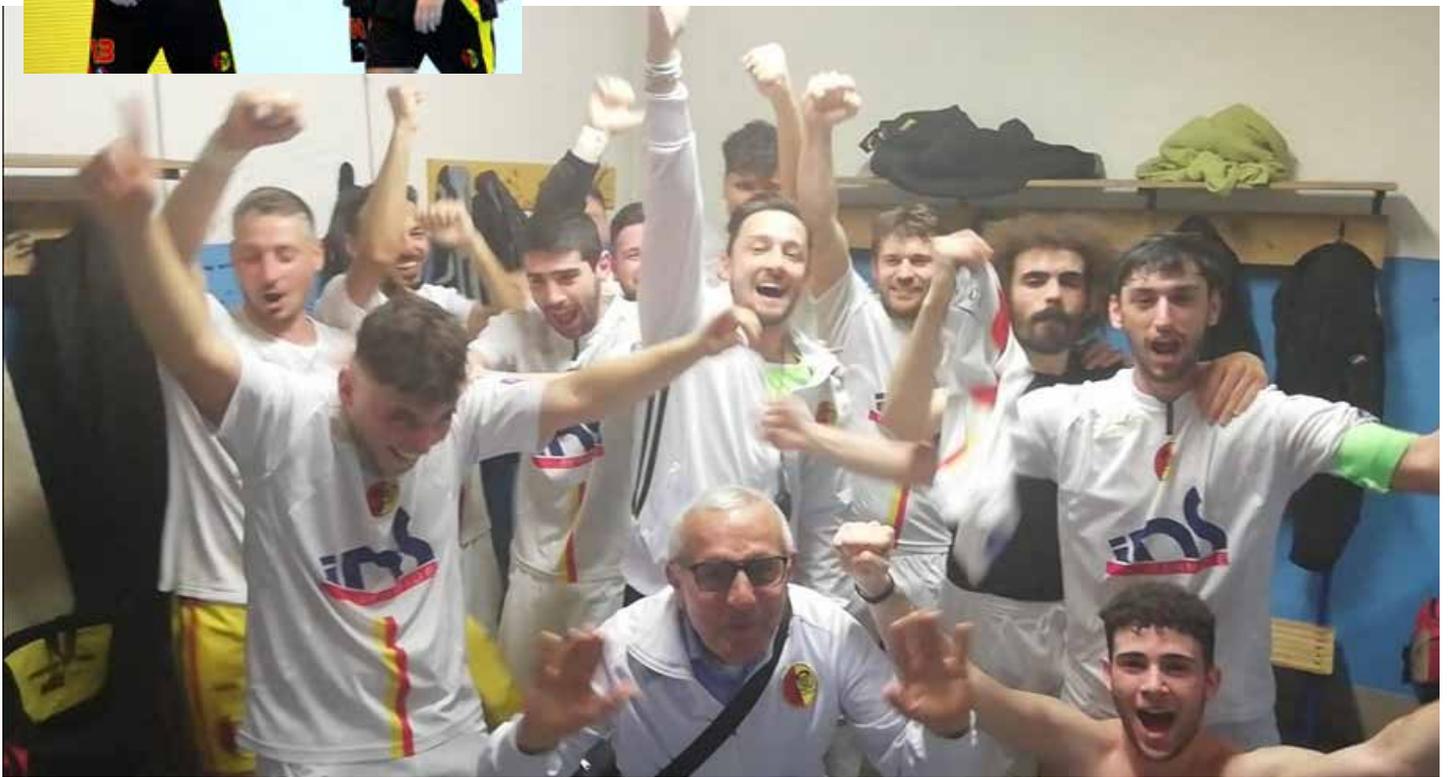
MASSA FINALESE (MO) - TEL. 0535 99106

[www.baraldini.net](http://www.baraldini.net) [info@baraldini.net](mailto:info@baraldini.net)



## LA ROSA

Amine Asmaoui, Tullio Benatti, Alessio Cellurale, Matteo Chierici, Federico Degli Esposti, Thomas Di Ronza, Maurizio Felicani, Josef Gaglio, Alex Golinelli, Pedro Guerra, Marcello Latino, Riccardo Spataro, Marco Spinelli, Simone Spinelli. Nella prima parte della stagione hanno fatto parte della rosa anche Alex Baratti, Lorenzo Bergamini, Gianluigi Ferrante, Fabiano Scarlassara, Luca Schubert. Allenatore Lorenzo Greco.



#bluemarche

hella summer

Nuove Collezioni

ti aspettiamo

**BLUEMARCHÉ**

Via C. Battisti, 3 | Mirandola | Piazza Mazzini a fianco della galleria

TWINSET  
MilleMila  
WV  
Mozzetta M  
YOU  
YANKEE CANDLE  
LAMPY  
BENCER PARIS  
CHIARA  
MAMI  
P.N. MESTRE

## Diversi piccoli atleti cresciuti nell'Asd Rivara militano in società professionistiche Scuola di calcio e vita per bambini e... genitori



Lo sport sanfeliciano, grazie all'impegno di tanti atleti e volontari, ha regalato e regala molte soddisfazioni nelle varie discipline, con risultati a volte di livello nazionale e internazionale, ma ecco le novità. Dopo sei stagioni, da quando per la prima volta un piccolo tesserato è passato a una società professionistica, la Asd Rivara accetta di parlarne. Il motivo è semplice: il mondo del calcio, sport di massa seguito e praticato da tanti, soprattutto quando si tratta di piccoli atleti, può creare



Elia Agostini

facili illusioni e per questo la società ritiene sia importante tenere un profilo sobrio e basso, vista la fragilità dei soggetti. Il passaggio dei piccoli calciatori a società professionistiche deve essere visto e vissuto non come punto di arrivo, ma di partenza per un percorso lungo e impegnativo, con tanti sacrifici e rinunce che impegnano piccoli e genitori, fatto di tante tappe da conquistare. Ma andiamo a conoscere i ragazzi cresciuti a Rivara. Dalla stagione 2017-18 Filippo Cicero (classe 2006) e Samuele Incerti (2007) sono alla Spal, dove hanno con-

tinuato la trafila nelle giovanili per approdare ora alla formazione Under 17 e Under 16 negli allievi nazionali. Entrambi sono difensori. Dalla stagione 2021-22 invece Samuel Bonfatti (2011) e da quella successiva Elia Agostini (2011) fanno parte degli esordienti primo anno del Sassuolo. Il primo è un esterno di attacco e il secondo invece un terzino di fascia. Nella stagione 2021-22 Lorenzo Reggiani (2009) difensore, ha giocato a Modena nei giovanissimi, mentre dalla stagione 2022-23 sempre a Modena sono approdati i due gemelli Samir e Sufyan



Samuele Incerti



Filippo Cicero



**Alessandro Serra**  
Cell. 333 5910096

- **Realizzazione e manutenzione di parchi e giardini**
- **Opere forestali**
- **Potature piante**  
[info@edensnc.it](mailto:info@edensnc.it)  
[www.edensnc.it](http://www.edensnc.it)





Lorenzo Reggiani



Da destra Sufyan e Samir Mazzoli



Samuel Bonfatti

Mazzoli (2012) entrambi esterni di fascia destra e sinistra. Il ragazzo prescelto per l'osservatore esterno deve rappresentare un mix di caratteristiche tecniche, fisiche e psicologiche, oltre che di talento, adatte a fare parte di una formazione di selezionati. Ma torniamo alla scuola calcio di Rivara, giunta alla decima stagione di attività, fiore all'occhiello della società, che partecipa anche al campionato di seconda categoria dilettanti. L'Asd Rivara opera avendo ben presente la Carta dei diritti dei ragazzi a fare sport, in cui si parla anche del diritto del piccolo a non essere un campione, privilegiando quindi l'inclusione, lo spirito di gruppo, l'osservanza delle regole, l'aspetto socio-edu-

cativo, il rispetto per compagni e avversari, tanti dei quali di diverse etnie di provenienza. Figura importante diventa nel percorso anche il genitore che deve incoraggiare il figlio a competere con se stesso; a non considerare vittoria e sconfitta in termini di successo o fallimento; a offrire il suo supporto sapendo che non fa l'allenatore e che il proprio figlio non è la sua performance e lo ama incondizionatamente, evitando di confrontare suo figlio con altri, perché sa che ogni bambino ha tempi e modalità di crescita proprie. Ecco quindi che il costante insegnamento, impegno e lavoro partono da piccole società come il Rivara e tante altre che fanno attività di base, avviando allo sport tanti

bambini che quest'anno a Rivara sono 120 divisi in sei categorie di gioco che vanno dai nati dal 2011 al 2018.

«Vogliamo dare merito ai ragazzi cresciuti con noi e che ora si misurano con società importanti – fanno sapere dalla società – maturando una valida esperienza e un notevole arricchimento dal punto di vista formativo e umano oltretutto sportivo, comunque vada a finire, e a tutti i ragazzi della nostra scuola calcio che si impegnano per crescere con gli stessi valori, validi per tutte le categorie. Da segnalare infine la collaborazione con l'Us San Felice per il proseguo della attività giovanile una volta terminata l'attività di base a Rivara».

# ELETTRO 2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI  
FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI  
IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI  
IMPIANTI DI RIVELAZIONE E SEGNALAZIONE INCENDIO

ANTENNE TV E SATELLITARI  
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE  
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

VIA VOLTURNO, 90-88B CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it



## Mister Baraldini firma con la Juniores l'impresa capolavoro Salvezza raggiunta, missione compiuta

La squadra di calcio della Juniores regionale del San Felice a fine ottobre era ultima in classifica. Per provare a risollevarle le sorti di questo gruppo di giovani desolati, demotivati e abbattuti, la società giallorossa nelle persone di Agostino Reggiani, Marco Silvestri, Giorgio Baroni, ha deciso di affidare la conduzione tecnica della squadra a Mister Enrico Baraldini, giovane promettente allenatore sanfeliciano, ritenuto l'unica persona, con le carte in regola, in grado di recuperare il gruppo e riportare fiducia ed entusiasmo a questi ragazzi che sembravano ormai sull'orlo del baratro. Nessuno scommetteva più niente su di loro e sulla Juniores regionale che sembrava davvero spacciata. La squadra era ultima in classifica con quattro punti e la soglia salvezza molto lontana, per questo era definita una "missione impossibile". Racconta Mister Baraldini: «Quando mi è stata affidata questa squadra, ho lavorato giorno dopo giorno insieme ai ragazzi curando principalmente l'aspetto emotivo, psicologico, motivazionale, misto ai concetti tecnici che desideravo vedere in squadra e così, una partita alla volta, si è costruita un'identità

precisa di gioco che strada facendo ha portato punti e bellezza di manovra, al punto da far ricredere molte persone che al contrario, gradualmente si sono affezionate allo spirito di questa Juniores. La salvezza è passata strappando punti pesanti contro avversari forti, che prima della mia gestione sembravano degli schiacciasassi: Marano, CDR, San Paolo, Rubierese... ed ecco finalmente la doppia soddisfazione nei derby contro il Cavezzo, la vittoria 4-3 nello scontro diretto contro il Castelnovo, fino all'apoteosi con il Castellarano primo in classifica battuto in casa a San Felice. Questi i tasselli di una rimonta che per tutti era definita impossibile ma non per me, non per noi. Ho sempre incoraggiato i ragazzi a crederci ad avere grinta e a non mollare anche quando sembrava davvero difficile. Questo spirito ci ha spinti a scrivere questa bellissima pagina di sport e di gruppo che al giorno d'oggi vale ancora di più, frutto di tanto sacrificio di impegno e ... del volersi bene. Un grazie doveroso al mio staff di lavoro, al dirigente Stefano Reggiani sempre presente allenamento dopo allenamento, a Fulvio Pagano, a Gianni De Col e Guido Mala-



Enrico Baraldini

goli che hanno camminato passo a passo con me supportando il mio lavoro. Da subito ci siamo trovati in sintonia e giorno dopo giorno con grande collaborazione abbiamo lavorato insieme per un'unica missione: la salvezza! Da sanfeliciano sono orgoglioso di questo traguardo raggiunto con la squadra del mio paese. Con impegno, fiducia, tenacia e sacrificio abbiamo lavorato per risalire ed eccoci qui oggi a festeggiare dentro il nostro stadio, sotto il nostro cielo, davanti alla nostra gente! Nella bacheca del San Felice, non c'è un trofeo, ma rimarrà scritta questa bella pagina di vita e sport a racconto di una cavalcata epica, una rimonta impossibile che ha tutti gli elementi per essere definita impresa, un'impresa giallorossa da raccontare un domani! Succede solo a chi ci crede».

Una vera impresa sulla quale in pochi avrebbero scommesso, quando la squadra era desolatamente ultima e apparentemente demotivata. Capolavoro di Mister Enrico Baraldini e dello staff che la società ringrazia per aver creduto nelle capacità dei ragazzi e aver dato loro modo di esprimersi al meglio dando vita a una pagina indelebile per il calcio sanfeliciano.



L'8 giugno al Palaround di San Felice il saggio finale

## Tanti successi per la scuola di danza Arckadia

Un anno di successi per la scuola Arckadia. Alcuni allievi si sono distinti in diversi teatri importanti con premi e riconoscimenti. Dopo il successo ottenuto a Natale e con i laboratori coreografici, i 110 allievi della scuola ci allieranno con l'esibizione di chiusura l'8 giugno a San Felice sul Panaro, presso il Palaround con danza classica, moderna, Hip hop, Breakdance, Afro, Ventre, Aeree, Zumba. Come ogni anno verrà organizzato per il periodo estivo il campus di arti teatrali, una full immersion tra recitazione, musica e danza. L'affiatamento degli insegnanti permette a bambini e ragazzi di divertirsi

ballando in discipline formative e salutari. Un grosso grazie quindi di Arckadia va ai maestri Katia, Simonetta, Alice, Lau, Paola, Giulia, Lara, Alice.





PURPURA PARDUS  
1905 - N. 07

# Stampiamo su tutti i tipi di supporto.

Serigrafia e tampografia su PVC,  
policarbonato, plexiglass, polionda,  
supporti complessi.

Siamo partner affidabili e puntuali,  
pronti a lasciare un segno di qualità  
nella vostra azienda.

**Serital**<sup>S.R.L.</sup>  
SERIGRAFIA INDUSTRIALE